

CRONACA | 03 giugno 2019, 10:10

Tentato omicidio al Cep: operaio rischia la vita dopo pestaggio, arrestato l'aggressore



La vittima è stata colpita alla testa con un tubo di plastica, munito di punta di ferro: la violenza sarebbe scattata al culmine di una lite con un anziano, accusato di essere razzista



Genova - Un uomo di 25 anni è stato picchiato da un cittadino marocchino di 34 anni in un circolo Arci, in via Martiri del Turchino al Cep: la vittima dell'aggressione è stata ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale Villa Scassi, in pericolo di vita.

Sul posto sono intervenute le volanti della polizia, agli ordini del primo dirigente Alessandra Bucci, che hanno arrestato l'aggressore con l'accusa di tentato omicidio.

Secondo le prime ricostruzioni il marocchino era all'interno del bar quando a un certo punto ha iniziato a urlare contro un anziano, con cui era in corso una discussione sul tema dei migranti e sull'ultimo arrivo a Genova. LA discussione si è presto scaldata, fino che il nord africano ha perso il controllo, dichiarando a gran voce come gli italiani siano razzisti, e insultando il suo interlocutore.

A quel punto la vittima gli ha detto di smetterla e di non dire parolacce vista la presenza di bambini: il marocchino ha invece tirato fuori un tubo di plastica semi-rigido, con una placca di metallo all'estremità, e ha iniziato a picchiarlo. L'aggressore ha tentato di allontanarsi dal luogo del delitto, ma è stato intercettato dalle forze dell'ordine che lo hanno bloccato.